

REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ ALLOGGIATIVA, PER L'ISTRUTTORIA DELLE DICHIARAZIONI DI OSPITALITÀ E DELLE CESSIONI DI FABBRICATO E PER LA VERIFICA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI IN SEDE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 25/06/2026

Titolo I – Idoneità alloggiativa	3
Capo I – Idoneità alloggiativa	3
Art. 1 – Ambito di Applicazione.....	3
Art. 2 – Soggetti aventi titolo alla presentazione della richiesta.....	4
Art. 3 – Presentazione della domanda	4
Art. 4 – Allegati alla domanda.....	4
Art. 5 – Istruttoria.....	5
Art. 6 – Parametri edilizi ed igienico-sanitari	6
Art. 7 – Competenze.....	7
Art. 8 – Validità attestazione dell'idoneità alloggiativa	7
Art. 9 – Norme transitorie e finali	7
Titolo II – Dichiarazione di ospitalità e cessione del fabbricato	8
Capo I – Dichiarazione di ospitalità	8
Art. 10 – Ambito di Applicazione	8
Art. 11 – Durata.....	8
Art. 12 – Modalità di presentazione	8
Art. 13 – Contenuti della dichiarazione di ospitalità	9
Art. 14 – Oneri e sanzioni	9
Art. 15 – Istruttoria e procedimento.....	10
Capo II – Cessione del fabbricato	10
Art. 16 – Ambito di Applicazione	10
Art. 17 – Requisiti.....	10
Art. 18 – Durata.....	11
Art. 19 – Modalità di presentazione	11
Art. 20 – Contenuti della denuncia di cessione del fabbricato	12
Art. 21 – Oneri e sanzioni.....	12
Art. 22 – Istruttoria e procedimento.....	12

Art. 23 - Appartamenti privati locati a fini turistici (affitti brevi entro 30 giorni)	13
Titolo III – Verifica dei requisiti igienico-sanitari in sede di iscrizione anagrafica.....	13
Capo I – Verifica dei requisiti igienico-sanitari.....	13
Art. 24 – Ambito di applicazione.....	13
Art. 25 – Verifica dei requisiti igienico-sanitari contestuale all’iscrizione anagrafica	14
Art. 26 – Verifica dei requisiti igienico-sanitari posteriore all’iscrizione anagrafica.....	14

Titolo I – Idoneità alloggiativa

Capo I – Idoneità alloggiativa

Art. 1 – Ambito di Applicazione

1. Il presente capo disciplina la procedura per il rilascio del certificato d'idoneità alloggiativa, in attuazione della normativa Nazionale, Regionale e Locale, con particolare riferimento alle norme che regolano i requisiti igienico-sanitari e l'altezza minima dei locali d'abitazione.
2. Le vigenti normative in materia di immigrazione, stabiliscono che lo straniero residente in Italia debba abitare in un alloggio che, appunto, sia idoneo secondo determinati parametri, che sono gli stessi fissati per tutta l'edilizia residenziale in Italia (D.M. 5 luglio 1975 – circolare Ministero dell'Interno n. 7170/2009).
3. L'attestazione di idoneità alloggiativa risulta quindi indispensabile per tutti i cittadini extracomunitari (ovvero cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea ed apolidi) per ottenere:
 - a. il rinnovo del permesso di soggiorno;
 - b. la carta di soggiorno CE di lungo periodo o permanente per sé stesso o per i familiari a carico (art. 16 del D.P.R. 31.8.1999 n. 394);
 - c. il ricongiungimento dei familiari, cioè quando deve essere autorizzato l'ingresso dall'estero dei familiari del lavoratore immigrato (art. 29 D.Lgs. 286/1998 e art. 6, comma 1, lett. C, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394); nel caso di un figlio di età inferiore agli anni 14 (quattordici) al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà (art. 29, comma 3, lett. a);
 - d. il visto per familiare al seguito (art. 6, comma 3, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394);
 - e. la coesione familiare, quando i familiari sono già in Italia (art. 30, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 286/1998).
 - f. la sottoscrizione del contratto di soggiorno per lavoro subordinato (art. 5 bis D.Lgs. 25.7.1998 n. 286 ed art. 8-bis, comma 1, del D.P.R. 31.8.1999 n. 394), inclusa per la regolarizzazione delle colf e badanti (Legge 03.08.2009, n. 102 e Circolare del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2010);
 - g. l'ingresso per lavoro autonomo;

Art. 2 – Soggetti aventi titolo alla presentazione della richiesta

1. L'attestato d'idoneità alloggiativa può essere richiesto dai seguenti soggetti:

- a. dal proprietario dell'alloggio;
- b. dal conduttore del relativo contratto di locazione;
- c. dal soggetto che è residente;
- d. dal lavoratore o lavoratrice alle dipendenze di chi mette a disposizione l'alloggio;
- e. da persona delegata in possesso di specifica delega del richiedente, avente i requisiti di cui sopra.

Art. 3 – Presentazione della domanda

- 2. La domanda per il rilascio del certificato di idoneità alloggio deve essere redatta su apposito Modello, allegato al presente regolamento.
- 3. Il modello, di cui al precedente comma, potrà:
 - a. essere ritirato, in orari di apertura al pubblico, presso l'Ufficio Protocollo e consegnato insieme con gli allegati in forma cartacea sempre presso l'Ufficio Protocollo
 - b. inviato insieme con gli allegati via PEC a comune.linarolo@pec.regione.lombardia.it

Art. 4 – Allegati alla domanda

- 1. L'accettazione della richiesta è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:
 - a. documento di identità in corso di validità dell'istante e/o se il richiedente è straniero, copia del titolo di soggiorno ovvero permesso di soggiorno;
 - b. copia dell'atto di proprietà o del contratto di locazione debitamente registrato oppure dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.;
 - c. dichiarazione del richiedente, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante il numero complessivo dei soggetti che risiedono e sono domiciliati nell'alloggio;
 - d. copia della dichiarazione della regolare manutenzione dell'impianto di riscaldamento da parte dell'amministratore condominiale o in alternativa del capo casa, nel caso di riscaldamento centralizzato;

- e. copia del libretto di impianto e dell'ultima revisione utile dello stesso, nel caso di impianto termico autonomo;
- f. copia delle conformità relative all'impianto elettrico e termo-sanitario relativi all'alloggio nel suo complesso e non solo quelle riferite solo ai singoli apparecchi oggetto di eventuale sostituzione o alle parti comuni dell'immobile in oggetto, rilasciati dai soggetti abilitati ai sensi del Decreto dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37;
- g. una marca da bollo da 16 € da apporre sul certificato.

Art. 5 – Istruttoria

1. Il procedimento amministrativo per il rilascio del certificato di idoneità alloggiativa deve concludersi entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda all'Ufficio Protocollo Comunale.
2. Nel caso in cui la documentazione, allegata alla suddetta domanda, risulti incompleta, il termine di 30 giorni può essere interrotto una sola volta, dal Responsabile del Procedimento, per la richiesta di documentazione mancante o integrativa. In tal caso vi sono ulteriori 30 giorni, a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa, per la conclusione del procedimento.
3. Decorso 30 giorni dalla presentazione della domanda senza che il certificato emesso sia ritirato dal richiedente ovvero senza che il richiedente abbia prodotto la documentazione richiesta, il procedimento s'intende archiviato e deve essere presentata una nuova domanda.
4. Il Tecnico incaricato, nel corso dell'istruttoria delle richieste, effettuerà una verifica incrociata con i seguenti uffici dello scrivente Comune:
 - a. Ufficio Servizi Demografici, al fine di accertare il numero ed il nominativo dei soggetti residenti nell'alloggio oggetto di richiesta;
 - b. Ufficio Ragioneria, al fine di accertare il corretto pagamento delle imposte comunali dovute.
5. Alle richieste per il rilascio del certificato di idoneità alloggiativa sarà assegnato un numero di protocollo; al certificato di idoneità alloggiativa prodotto sarà parimenti assegnato un proprio numero di protocollo progressivo nel protocollo generale.

Art. 6 – Parametri edilizi ed igienico-sanitari

1. La norma di riferimento è il DM 5 luglio 1975 in conformità alle disposizioni contenute nella circolare n. 7170 del 18 novembre 2009 del Ministero dell'Interno.
2. I criteri applicabili sono i seguenti:
 - a. Superficie utile abitabile:
 - i. Per 1 abitante: 14,00 mq
 - ii. Per 2 abitanti: 28,00 mq
 - iii. Per 3 abitanti: 42,00 mq
 - iv. Per 4 abitanti: 56,00 mq
 - v. Per ogni abitante successivo: 10,00 mq
 - b. Composizione locali:
 - i. Camera da letto per 1 persona: 9,00 mq
 - ii. Camera da letto per 2 persone: 14,00 mq
 - iii. Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno 14,00 mq
 - c. Per gli alloggi mono stanza:
 - i. Per 1 persona: 28,00 mq (comprensivi del bagno)
 - ii. Per 2 persone: 38,00 mq (comprensivi del bagno)
3. Ai sensi dell'art. 29 del Testo Unico sull'immigrazione, nel caso di un figlio di età inferiore agli anni quattordici al seguito di uno dei genitori, è sufficiente il consenso del titolare dell'alloggio nel quale il minore effettivamente dimorerà, pertanto la capienza di un appartamento, calcolata come specificato al comma precedente, può essere incrementata di una unità, laddove almeno un occupante sia minore di 14 anni.
4. Per superficie abitabile si intende la superficie calpestabile complessiva dell'alloggio, data dalla somma delle superfici dei singoli spazi (locali, soggiorno, cucina, disimpegni, bagni, ripostigli, ecc.)
5. Stanze da letto, soggiorno, cucina e simili debbono essere provvisti di finestra apribile. La superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.
6. Servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani scala e ripostigli possono non essere provvisti di finestra. Nei servizi igienici deve essere comunque garantito il ricambio orario minimo di 6 volumi/ora. Gli angoli cottura devono comunicare ampiamente con il locale soggiorno e devono essere adeguatamente muniti di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.

7. L'altezza minima interna utile dei locali è fissata in m 2,70; tale altezza è riducibile a m 2,40 per corridoi, disimpegni, bagni, gabinetti e ripostigli.
8. I sottotetti entrano nel computo della superficie complessiva dell'alloggio se rispettano i rapporti aero illuminanti, hanno un'altezza media di m 2,70 e un'altezza minima di m 2,10; la porzione di altezza inferiore a m 2,10 viene esclusa dal computo della superficie.
9. La dotazione minima di sanitari in almeno un bagno per alloggio è: vaso, bidet, lavabo, vasca da bagno oppure doccia.
10. L'alloggio deve essere dotato di impianto di riscaldamento.
11. Sono esclusi dal computo della superficie utile abitabile verande, balconi, taverne, cantine e box.
12. Se i bagni aprono su un locale destinato alla permanenza di persone o al consumo di cibi e bevande dovranno obbligatoriamente essere dotati di disimpegno.

Art. 7 – Competenze

1. La responsabilità del rilascio del certificato di idoneità alloggiativa è in capo al Servizio Tecnico.

Art. 8 – Validità attestazione dell'idoneità alloggiativa

1. L'attestazione di idoneità alloggiativa ha validità pari a 6 (sei) mesi dalla data di rilascio e non è prevista nessuna proroga.
2. Alla scadenza dell'attestazione, l'eventuale richiedente deve inoltrare una nuova istanza.
3. In caso di smarrimento o di necessità di avere ulteriori copie rispetto alla prima, nell'arco del periodo di validità dell'attestazione, l'avente diritto può richiedere una copia sottoscritta in originale da parte del Responsabile del Servizio, previa presentazione di un numero di marche da bollo da 16 € pari al numero delle copie richieste.

Art. 9 – Norme transitorie e finali

1. Per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento, con particolare riferimento alla determinazione della superficie, alle condizioni di abitabilità e alle caratteristiche dell'abitazione si rimanda ai seguenti:
 - a. DM 5 luglio 1975;
 - b. Regolamento Locale di Igiene Tipo;

- c. DPR 445 del 28.12.2000 e s.m.i.
- d. DPR 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.

Titolo II – Dichiarazione di ospitalità e cessione del fabbricato

Capo I – Dichiarazione di ospitalità

Art. 10 – Ambito di Applicazione

1. Il presente capo disciplina la dichiarazione di ospitalità dello straniero extracomunitario.
2. La dichiarazione di ospitalità è un adempimento derivante dall'art. 7 D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 (TU Immigrazione), che impone a chiunque offra qualsiasi forma di alloggio o ospitalità ad uno straniero o apolide, presso la propria abitazione o presso un immobile rustico o urbano, posto nel territorio dello Stato nel quale si ha temporanea dimora, di darne comunicazione all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza.
3. La dichiarazione di ospitalità è sempre dovuta, indipendentemente dalla durata dell'ospitalità o dal fatto che si tratti di ospitalità a parenti o affini, maggiorenni o minorenni.

Art. 11 – Durata

1. La durata massima dell'ospitalità è pari a 2 anni.
2. Una volta conclusosi il periodo di ospitalità, è necessario presentare la comunicazione di cessato rapporto di ospitalità che deve essere presentata entro 48 ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza.

Art. 12 – Modalità di presentazione

1. La dichiarazione di ospitalità è una comunicazione che viene inviata all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza, che per il Comune di Linarolo è l'ufficio di Polizia Locale.
2. Presenta la dichiarazione chiunque, a qualsiasi titolo, dia alloggio ovvero ospiti uno straniero o un apolide, anche se parente o affine.
3. Nel caso in cui lo straniero sia un lavoratore alle dipendenze di chi dispone dell'alloggio, ai sensi della L. 99/2013 la comunicazione va effettuata mediante la comunicazione obbligatoria di assunzione.

4. La comunicazione deve avvenire in forma scritta entro 48 ore dall'inizio dell'ospitalità, utilizzando l'apposita modulistica.
5. La comunicazione può essere:
 - a. Presentata all'Ufficio di Protocollo del Comune di Linarolo;
 - b. Inviata a mezzo R/R;
 - c. Inviata a mezzo PEC, all'indirizzo comune.linarolo@pec.regione.lombardia.it.

Art. 13 – Contenuti della dichiarazione di ospitalità

1. La comunicazione deve contenere:
 - a. le generalità del dichiarante;
 - b. gli estremi del documento di identità del dichiarante;
 - c. le generalità dello straniero o apolide;
 - d. gli estremi del passaporto o del documento di identificazione dello straniero ovvero del permesso di soggiorno;
 - e. l'esatta ubicazione dell'immobile ceduto o in cui la persona è alloggiata, ospita o presta servizio;
 - f. il titolo per il quale la comunicazione è dovuta.
2. Alla dichiarazione va allegata la fotocopia del passaporto dello straniero, in particolare delle pagine che riportano i dati anagrafici, i visti ed i timbri di ingresso.

Art. 14 – Oneri e sanzioni

1. Non vi sono da corrispondere oneri o diritti di segreteria per la presentazione della dichiarazione di ospitalità o della denuncia di cessione del fabbricato.
2. In caso di mancata presentazione della dichiarazione, o di dichiarazione effettuata oltre le 48 ore, oppure di dichiarazione incompleta si applica la sanzione amministrativa per una somma da 160 € a 1.100 € (violazione dell'art.7 D.Lgs. 286 del 25/07/1998 (comunicazione ospitalità cittadino straniero non comunitario)).

Art. 15 – Istruttoria e procedimento

1. Il procedimento è avviato a far data dalla ricezione della dichiarazione di ospitalità da parte del Comune ovvero trascorsi i termini amministrativi in caso di iniziativa della Polizia Giudiziaria a seguito di violazione.
2. Nel caso di regolare presentazione della dichiarazione, ricevuta la documentazione, l'ufficio di Polizia Locale provvede al visto ed alla restituzione del immediato documento, concludendosi così il procedimento, fatta salva la verifica del rispetto della capienza dell'alloggio, ai sensi del precedente Art. 6 – Parametri edilizi ed igienico-sanitari, comma 3, che l'ufficio di Polizia Locale conduce con il supporto del Servizio Tecnico.
3. Nel caso di accertata violazione delle disposizioni di cui al precedente Art. 21 – Oneri e sanzioni, l'autorità di Polizia Giudiziaria avvia il procedimento d'ufficio.
4. Nel corso del procedimento di accertamento della violazione, l'interessato può prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti.
5. Il procedimento si conclude con la comminazione delle sanzioni di cui al precedente Art. 21 – Oneri e sanzioni.
6. Nei confronti del provvedimento finale è possibile avvalersi delle tutele amministrative e giurisdizionali previste dall'ordinamento vigente.

Capo II – Cessione del fabbricato

Art. 16 – Ambito di Applicazione

1. Il presente capo disciplina la cessione del fabbricato in favore del cittadino italiano o comunitario.
2. La cessione di fabbricato è un obbligo che riguarda chiunque, per un periodo superiore a 30 giorni, ceda la proprietà, il godimento o a qualunque altro titolo consenta l'uso esclusivo di un immobile o di parte di esso a un cittadino italiano o comunitario.
3. Deve essere denunciata la cessione dei fabbricati di qualsiasi tipo e condizione e a qualunque uso adibiti: fabbricati civili, commerciali, industriali, urbani, rustici, integri, semidiroccati, in costruzione.

Art. 17 – Requisiti

1. Il cedente è chi dispone a qualsiasi titolo (proprietà, affitto, usufrutto, comodato d'uso) di un qualsiasi tipo di immobile e ne concede l'uso esclusivo ad un'altra persona.

2. Il cessionario è colui che riceve a qualsiasi titolo la disponibilità esclusiva di un qualsiasi immobile o di una sua parte.
3. Se il cessionario è comunitario, deve essere in possesso di un documento valido di identità o di riconoscimento.
4. In caso di cessionario comunitario (compresi italiani), l'obbligo di denuncia sussiste solo: a. se è maggiorenne;
 - b. se la disponibilità dell'immobile è superiore a 1 mese;
 - c. se non rientra nel nucleo familiare del cedente;
 - d. se la cessione non rientra in un contratto di trasferimento immobiliare regolarmente registrato (es. affitto, vendita, comodato d'uso, ecc.) per il quale, infatti, la registrazione del contratto assorbe gli ulteriori obblighi di comunicazione;
 - e. In caso di cessionario non comunitario l'obbligo di denuncia sussiste sempre (anche nel caso di minori di 18 anni) e si procede alla dichiarazione di ospitalità.
5. Se si cedono locali in nome proprio o altrui (proprietario, usufruttuario, locatario in caso di sublocazione, legale rappresentante) è obbligatorio presentare la comunicazione.
6. Se la cessione è effettuata a una famiglia, il modulo andrà compilato con i dati dell'intestatario del contratto di affitto o del comodato d'uso.
7. Se si cede un appartamento, un box e una cantina, andranno presentate tre distinte denunce.
8. L'identità del cessionario deve essere obbligatoriamente accertata dal cedente (al fine di compilare con i relativi dati anagrafici il modulo), mediante l'esame di un documento di identità. Non sono ammesse altre modalità, neppure l'eventuale conoscenza personale.

Art. 18 – Durata

1. La durata minima della cessione del fabbricato è pari a 1 mese.
2. Una volta conclusosi il periodo di cessione del fabbricato, è necessario presentare la comunicazione di cessato rapporto entro 48 ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza.

Art. 19 – Modalità di presentazione

1. La denuncia di cessione fabbricato è una comunicazione che viene inviata all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza, che per il Comune di Linarolo è l'ufficio di Polizia Locale.

2. La comunicazione deve avvenire in forma scritta entro 48 ore dalla consegna dell'immobile.
3. Per la decorrenza dei termini si deve tener conto del momento della disponibilità di fatto dell'immobile, e non del momento dell'accordo o della firma del contratto.
4. La comunicazione può essere presentata:
 - a. All'Ufficio di Protocollo del Comune di Linarolo
 - b. A mezzo R/R
 - c. A mezzo PEC, all'indirizzo comune.linarolo@pec.regione.lombardia.it.

Art. 20 – Contenuti della denuncia di cessione del fabbricato

1. La denuncia deve contenere:
 - a. Le generalità del cedente
 - b. Gli estremi del documento di identità del cedente
 - c. Le generalità del cessionario
 - d. Gli estremi del documento di identificazione che lo riguardano
 - e. L'esatta ubicazione dell'immobile ceduto
 - f. Il titolo per il quale la comunicazione è dovuta

Art. 21 – Oneri e sanzioni

1. Non vi sono da corrispondere oneri o diritti di segreteria per la presentazione della denuncia di cessione del fabbricato.
2. In caso di mancata presentazione della denuncia di cessione del fabbricato, si applica la sanzione da 103,90 € a 1.549,00 € (violazione dell'art.12 D.L. 191 del 21/03/1978 (comunicazione cessione fabbricati))

Art. 22 – Istruttoria e procedimento

1. Il procedimento è avviato a far dalla ricezione della denuncia di cessione fabbricato da parte del Comune ovvero trascorsi i termini amministrativi in caso di iniziativa della Polizia Giudiziaria a seguito di violazione.
2. Nel caso di regolare presentazione della dichiarazione, ricevuta la documentazione, l'ufficio di Polizia Locale provvede al visto ed alla restituzione immediata del documento,

concludendosi così il procedimento, fatta salva la verifica del rispetto della capienza dell'alloggio, ai sensi del precedente Art. 6 – Parametri edilizi ed igienico-sanitari, comma 3, che l'ufficio di Polizia Locale conduce con il supporto del Servizio Tecnico.

3. Nel caso di accertata violazione delle disposizioni di cui al precedente Art. 21 – Oneri e sanzioni, l'autorità di Polizia Giudiziaria avvia il procedimento d'ufficio.
4. Nel corso del procedimento di accertamento della violazione, l'interessato può prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti.
5. Il procedimento si conclude con la comminazione delle sanzioni di cui al precedente Art. 21 – Oneri e sanzioni.
6. Nei confronti del provvedimento finale è possibile avvalersi delle tutele amministrative e giurisdizionali previste dall'ordinamento vigente.

Art. 23 - Appartamenti privati locati a fini turistici (affitti brevi entro 30 giorni)

1. I proprietari di appartamenti, le Agenzie Immobiliari e i gestori di appartamenti privati che svolgono attività di locazione a fini turistici in forma non imprenditoriale, sono tenuti all'obbligo di trasmissione delle schede alloggiati, come le strutture ricettive, in ottemperanza all'art. 109 del T.U.L.P.S.
2. La trasmissione dovrà avvenire esclusivamente in forma telematica tramite l'apposito portale <http://alloggiatiweb.poliziadistato.it>

Titolo III – Verifica dei requisiti igienico-sanitari in sede di iscrizione anagrafica

Capo I – Verifica dei requisiti igienico-sanitari

Art. 24 – Ambito di applicazione

1. L'iscrizione all'anagrafe nei registri della popolazione residente costituisce un diritto ed un dovere di ogni cittadino italiano e straniero regolarmente soggiornante sul territorio nazionale.
2. Ai sensi della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228, così come modificata dall'articolo 1, comma 18, della legge 15 luglio 2009, n. 94, l'iscrizione e la richiesta di variazione anagrafica possono dar luogo alla verifica, da parte dei competenti uffici comunali, delle condizioni igienico-sanitarie dell'immobile in cui il richiedente intende fissare la propria residenza.

3. Eventuali controlli si intendono estesi a tutti i richiedenti, sia italiani, sia comunitari, sia extracomunitari, nel rispetto del principio di uguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione.

Art. 25 – Verifica dei requisiti igienico-sanitari contestuale all'iscrizione anagrafica

1. Il comune ha dunque la facoltà di esercitare le proprie competenze in materia sanitaria, controllando le condizioni igienico-sanitarie degli immobili in occasione delle richieste d'iscrizione e di variazione anagrafica, in coerenza con l'obbligo di chiedere l'iscrizione anagrafica, sancito dall'art. 2, comma 1, della legge n. 1228/1954.
2. Tale facoltà va legata all'esigenza di controlli reali, mediante sopralluogo, sulla situazione di agibilità ed abitabilità degli immobili, innescabile anche all'atto di trasferimento della residenza anagrafica, nell'ambito del potere-dovere di controllo effettivo della situazione.
3. Tale facoltà non determina un sub-procedimento a sé stante, poiché la mancanza dei requisiti igienico sanitari non preclude, in linea di principio, la fissazione della residenza anagrafica nel luogo inidoneo.
4. Se non eseguiti contestualmente alla fissazione della residenza anagrafica, i controlli potranno essere eseguiti anche a posteriori. In particolare, l'Amministrazione dovrà attivare i dovuti provvedimenti di risanamento e di sgombero degli immobili che risultino dai controlli come non rispondenti alla normativa eppure abitati.

Art. 26 – Verifica dei requisiti igienico-sanitari posteriore all'iscrizione anagrafica

1. Se non eseguiti contestualmente alla fissazione della residenza anagrafica, i controlli potranno essere eseguiti anche a posteriori.
2. Una volta effettuata la verifica di inidoneità di un alloggio, l'Amministrazione dovrà sempre attivare i dovuti provvedimenti di risanamento e di sgombero degli immobili che risultino dai controlli come non rispondenti alla normativa eppure abitati.

Al Comune di
LINAROLO
Piazza Dante,4
27010 Linarolo (PV)

OGGETTO: RICHIESTA CERTIFICATO DI IDONEITÀ ALLOGGIATIVA.

Il sottoscritto NOME COGNOME

Nato in data / / a

Cittadinanza Residente a in
via n. civico

Titolare di ☐ carta di identità / ☐ passaporto n.

rilasciato in data / / da

In possesso di ☐ carta di soggiorno / ☐ permesso di soggiorno

rilasciato dalla Questura di in data / / con scadenza rinnovato fino al
.... / / Cellulare mail

CHIEDE

Il rilascio dell'attestazione che indichi quante persone è idoneo ad ospitare l'alloggio

☐ di proprietà

☐ in affitto (proprietà dell'alloggio: sig.)

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dal
DPR 445/2000

Firma

.....

Linarolo, data: / /

ALLEGATI:

1. Copia del documento di identità in corso di validità dell'istante;
2. Copia del titolo di soggiorno ovvero permesso di soggiorno, se straniero;
3. Copia dell'atto di proprietà o del contratto di locazione debitamente registrato

4. MODULO 1 compilato
5. MODULO 2 compilato Dichiarazione del richiedente, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante il numero complessivo dei soggetti che risiedono e/o sono domiciliati nell'alloggio;
6. Marca da bollo da 16 € da apporre sul certificato;

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse al rilascio dell'idoneità alloggiativa.

Firma

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto NOME COGNOME

Nato in data / / a

Cittadinanza Residente a in
via n. civico

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

☐ Di essere proprietario dell'immobile catastalmente identificato al foglio n. mappale n.
subalterno n. in forza del rogito notarile redatto dal Dottor repertorio n.
..... raccolta n. in data / / registrato a al numero
..... / in data / /

☐ Di essere in affitto dell'immobile catastalmente identificato al foglio n. mappale n.
subalterno n. in forza del contratto sottoscritto in data / / registrato a
..... al numero in data / /

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 che i dati personali
raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento
per il quale la presente viene resa o altri procedimenti amministrativi su istanza di parte, in carico a
questo coordinamento.

Firma

.....

Linarolo, data: / /

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a copia
fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente
anche via fax oppure tramite un incaricato. E' valido l'invio per via "telematica" solo se la dichiarazione
è sottoscritta mediante la firma digitale.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679)
per le finalità connesse al rilascio dell'idoneità alloggiativa.

Firma

MODULO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto NOME COGNOME

Nato in data / / a

Cittadinanza Residente a

in via n. civico

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

che presso l'immobile catastalmente identificato al foglio n. mappale n. subalterno n. sono residenti e/o domiciliate numero persone.

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa o altri procedimenti amministrativi su istanza di parte, in carico a questo coordinamento.

Firma

.....

Linarolo, data: / /

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente anche via fax oppure tramite un incaricato. È valido l'invio per via "telematica" solo se la dichiarazione è sottoscritta mediante la firma digitale.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse al rilascio dell'idoneità alloggiativa.

Firma

COMUNICAZIONE DI CESSIONE DI FABBRICATO - OSPITALITA'

IN FAVORE DI CITTADINO EXTRACOMUNITARIO

(ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286)

Il sottoscritto

DICHIARANTE						
	(Cognome)			(nome)		
	GG	MM	AA			
	(Data di nascita)			(Comune di nascita)		(Provincia o nazione estera)

(Residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. Civico - Recapito telefonico)

ai sensi dell'art. 7 del D.lvo nr. 286/98, DICHIARA CHE DAL

GG	MM	2	0	0	
GG	MM			0	
		2	0		

☐

E FINO AL

☐

E A TEMPO INDETERMINATO

☐☐

CESSIONARIO CITTADINO EXTRACOMUNITARIO						
	(Cognome)			(nome)		
	GG	MM	AA			
	(Data di nascita)			(Comune di nascita)		(Provincia o nazione estera)
	(Cittadinanza)			(residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)		
			GG	MM	AA	
(tipo documento)			(nr. documento)		(data di rilascio)	
(autorità che ha rilasciato il documento)						

ha fornito alloggio / ospitalità al Signor /alla Signora: ha ceduto la proprietà o il godimento di

beni immobili, rustici o urbani al Signor / alla Signora:

La presente dichiarazione viene resa in qualità di proprietario/intestatario dell'immobile sito in :

			(PV)
<i>(Comune)</i>			
<i>(via o piazza)</i>	<i>(numero)</i>	<i>(interno)</i>	<i>(piano)</i>

Luogo e data

.....

firma del dichiarante

ALLEGATI: - COPIA DI UN DOCUMENTO DEL DICHIARANTE

- COPIA DEI DOCUMENTI DEL CESSIONARIO (COPIA DEL PASSAPORTO, PAGINA DEI DATI ANAGRAFICI E DEL VISTO D'INGRESSO E PERMESSO DI SOGGIORNO IN CORSO DI VALIDITÀ)
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ O IL TITOLO DI GODIMENTO DELL'IMMOBILE (ATTO DI PROPRIETÀ, CONTRATTO DI LOCAZIONE, ECC.)

ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286:

Chiunque, a qualsiasi titolo, dà alloggio ovvero ospita uno straniero o apolide, anche se parente o affine, ovvero cede allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani, posti nel territorio dello Stato, è tenuto a darne comunicazione scritta, entro quarantotto ore, all'autorità locale di pubblica sicurezza.

La comunicazione comprende, oltre alle generalità del denunciante, quelle dello straniero o apolide, gli estremi del passaporto o del documento di identificazione che lo riguardano, l'esatta ubicazione dell'immobile ceduto o in cui la persona è alloggiata, ospitata o presta servizio ed il titolo per il quale la comunicazione è dovuta.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo sono soggette alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 160 a 1.100 euro.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse alla presente comunicazione/dichiarazione.

Firma

COMUNICAZIONE DI CESSATA OSPITALITA'

IN FAVORE DI CITTADINO EXTRACOMUNITARIO

(ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998 NR. 286)

Il sottoscritto

DICHIANTE					
	GG	MM	A		
			A		

(Residenza – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e l'uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA CHE DAL

GG	MM				
		2	0		

NON OSPITA PIU' il Signor / la Signora

OSPITE CITTADINO EXTRACOMUNITARIO				
	<i>(Cognome)</i>		<i>(nome)</i>	
	GG	MM	A	
			A	
	<i>(Data di nascita)</i>		<i>(Comune di nascita)</i>	
	<i>(Provincia o nazione estera)</i>			
<i>(Cittadinanza)</i>		<i>(indirizzo – Comune, provincia, via o piazza, nr. civico)</i>		
		GG	MM	AA
<i>(tipo documento)</i>		<i>(nr. documento)</i>		<i>(data di rilascio)</i>
<i>(autorità che ha rilasciato il documento)</i>				

La presente dichiarazione viene resa in qualità di proprietario/intestatario dell'immobile sito in :

LINAROLO	(PV)
----------	------

(Comune)

<i>(via o piazza)</i>	<i>(numero)</i>	<i>(interno)</i>	<i>(piano)</i>

Data

.....
firma del dichiarante

ALLEGATI: - COPIA DI UN DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE (COPIA DEL PASSAPORTO O DELLA CARTA DI IDENTITA')

- COPIA DI UN DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITA' DELL'OSPITE (COPIA DEL PASSAPORTO O DELLA CARTA DI IDENTITA')

(non obbligatorio)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento

UE 2016/679) per le finalità connesse alla presente comunicazione/dichiarazione. Firma

.....

COPIA PER L'AUTORITA' LOCALE DI PUBBLICA SICUREZZA
N.RO

.....

(Timbro dell'Ufficio)

Art. 12 del D.L. 21.3.1978, n. 59, convertito in legge 18.5.1978, n. 191

----- (1)

CEDENTE

CESSIONARIO

Cognome

Nome

Data di

nascita

Comune di nascita

Provincia o Nazione estera di nascita

Cittadinanza

Comune di residenza

Via /Piazza e numero civico

Recapito telefonico

Tipo di documento

Numero del documento

Autorità che ha rilasciato il documento

Data di rilascio

inerente il fabbricato sottoindicato, già adibito a (abitazione, negozio, ufficio, ecc.) sito in:

FABBRICATO

Comune

Provincia

Via/Piazza

Numero civico

C.A.P.

Piano

Scala

Interno

Vani

Accessori

Ingressi

----- (1).....

(DATA) (4)

IL COMPILATORE

(FIRMA)

- (1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Indicare la data dell'atto di cessione.
(3) Indicare il motivo della cessione (es. vendita, affitto,ecc.)
(4) Indicare la data di compilazione del modulo.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO ACCETTANTE

Comunicazioni
e richieste

Il Signor / la Signora.....

ha presentato la comunicazione / ha trasmesso la raccomandata n. ai
sensi dell'Art. 12 del D.L. 21.3.1978, n. 59, convertito in legge 18.5.1978, n.

191.

.....
.....
Data

l'incaricato

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003,
n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento
UE 2016/679) per le finalità connesse alla presente comunicazione/dichiarazione. Firma

.....

(Timbro dell'Ufficio)

COPIA	PER	LA
QUESTURA		
N.RO		

Art. 12 del D.L. 21.3.1978, n. 59, convertito in legge 18.5.1978, n. 191

----- (1)

CEDENTE

CESSIONARIO

Cognome

Nome

Data di

nascita

.....

.....

Comune di nascita

Provincia o Nazione estera di nascita

.....

.....

Cittadinanza

Comune di residenza

.....

.....

Via /Piazza e numero civico

Recapito telefonico

Tipo di documento

.....

.....

Numero del documento

Autorità che ha rilasciato il documento

Data di rilascio

inerente il fabbricato sottoindicato, già adibito a (abitazione, negozio, ufficio, ecc.) sito in:

FABBRICATO

.....

.....

Comune

Provincia

Via/Piazza

.....

.....

Numero civico

C.A.P.

Piano

.....

.....

Scala

Interno

Vani

Accessori

Ingressi

.....LDICHIANANTE

----- (1).....

(DATA) (4)

IL COMPILATORE

(FIRMA)

- (1) Cancellare la parte che non interessa.
- (2) Indicare la data dell'atto di cessione.
- (3) Indicare il motivo della cessione (es. vendita, affitto,ecc.).
- (4) Indicare la data di compilazione del modulo.

ALLA QUESTURA DI PAVIA

All'Ufficio di Polizia Locale **Comune di Linarolo**

OGGETTO: Comunicazione cessato rapporto di **CESSIONE FABBRICATO**

Il sottoscritto nato a il
residente in via n.....

COMUNICA

che dalla data del.....è cessato il rapporto di.....

con il sig.:

--	--

(cognome) (nome)

--	--	--

(data di nascita) (comune di nascita) (prov. o
nazione)

--

(residenza) e

--	--

(cognome) (nome)

--	--	--

(data di nascita) (comune di nascita) (prov. o
nazione)

--

(residenza)

Nell'abitazione/fabbricato sito in:

(via, piazza, corso)

(numero

civico)

Data

Il Dichiarante

Allega fotocopia documento di identità.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) per le finalità connesse alla presente comunicazione/dichiarazione. Firma

.....